

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI
Via del Cantiere n. 4 – 24065 LOVERE
Provincia di Bergamo

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
BILANCIO PLURIENNALE 2013 - 2015
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI		
N° PROT.	27 FEB. 2013	
1694	Cat.	Cl. Fasc. <i>FIN</i>

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Giuseppina Selogni

1) VERIFICHE PRELIMINARI.....

2) VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

2.1) Verifica pareggio finanziario ed equivalenza servizi per conto terzi bilancio 2013..

2.2) Verifica equilibrio di parte corrente

2.3) Verifica equilibrio parte conto capitale

2.4) Verifica equilibrio parte corrente nel bilancio pluriennale.....

3) VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' PREVISIONI ANNO 2013

3.1) Analisi delle principali poste delle entrate correnti

3.2) Analisi delle principali poste delle spese correnti

3.3) Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....

3.4) Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale

4) BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

5) CONCLUSIONI.....

1) VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Giuseppina Selogni, revisore dei conti della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi con sede in Lovere (BG), nominata con delibera assembleare n. 4 del 27.03.2010 per un triennio, al fine del rilascio del parere di cui all'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esaminati gli schemi:

- del bilancio di previsione dell'esercizio 2013
- del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015
- della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015

predisposti dalla Giunta Esecutiva con atto n. 25 del 20.02.2013 e completi dei relativi allegati

visti:

- il rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, deliberato con atto dell'Assemblea n. 14 del 24.04.2012;
- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
- l'elenco delle spese finanziate con avanzo di amministrazione vincolato;
- il prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio 2013;
- il quadro dimostrativo degli investimenti 2013 con la relativa fonte di finanziamento;
- il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento;

visto altresì che:

- lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 risulta redatto secondo il modello approvato con il D.P.R. 31.10.1996 n. 194 e con le modalità e i limiti di cui al D.Lgs. 267/2000 con l'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario;



- lo schema di bilancio annuale di previsione 2013 è stato redatto secondo le analisi delle entrate e delle spese risultante dai bilanci e dai conti consuntivi degli anni precedenti. Le variazioni per l'esercizio 2013 saranno determinate:
 - a) per le entrate: dalle attività di accertamento e di verifica programmate;
 - b) per le spese: dalla revisione dei fabbisogni effettuata adottando criteri di economia per i costi ricorrenti e limitando a quanto indispensabile gli incrementi relativi a nuovi oneri derivanti dagli obblighi legislativi, contrattuali e dall'attivazione di nuove opere;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e conformità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1-bis del TUEL.

2) VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

2.1) Verifica pareggio finanziario ed equivalenza servizi per conto di terzi bilancio 2013

Il bilancio annuale, nello schema proposto, prevede il pareggio finanziario complessivo.

Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'Ente e di altre spese ad esse connesse.

Tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle entrate ad esse relative.

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5 del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizio per conto terzi (art. 168 del TUEL).



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PREVENTIVO ANNO 2013				
Entrate derivate	€	4.448.907,62	Spese correnti	€ 4.946.589,59
Entrate proprie	€	446.249,00	Spese in conto capitale	€ 1.789.039,28
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitali	€	1.704.838,76		
<i>Totale entrate finali</i>	€	6.599.995,38	<i>Totale spese finali</i>	€ 6.735.628,87
Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	0,00	Spese per rimborso prestiti	€ 325.200,00
Entrate da servizi conto terzi	€	632.000,00	Spese da servizi conto terzi	€ 632.000,00
<i>Totale</i>	€	7.231.995,38	<i>Totale</i>	€ 7.692.828,87
Avanzo di amministrazione	€	460.833,49	Disavanzo di amministrazione	€ 0,00
TOTALE ENTRATE	€	7.692.828,87	TOTALE SPESE	€ 7.692.828,87

Il pareggio finanziario viene raggiunto applicando al bilancio 2013 una quota di € 460.833,49 dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2012; tale avanzo viene utilizzato per la somma di € 376.632,97 a copertura delle spese correnti alle quali è vincolato e per la restante somma di € 84.200,52 a copertura di spese di investimento. La Giunta Esecutiva con atto n. 24 del 20.02.2013 ha approvato il verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2012 dal quale si desume un avanzo di amministrazione di complessivi € 1.155.874,13 di cui vincolato pari a € 976.173,11. Viene inoltre utilizzata la quota di fondi della Legge 97/94 pari a € 139.925,00 per coprire una quota parte delle rate dei mutui in ammortamento.



2.2) Verifica equilibrio di parte corrente

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza di cui ai primi due titoli delle entrate, come evidenziato nel seguente prospetto che rappresenta l'equilibrio economico del bilancio con le risorse che lo assicurano:

Titolo 1 Entrate derivate	€	4.448.907,62
Titolo 2 Entrate proprie	€	446.249,00
Avanzo vincolato alle spese correnti	€	<u>376.632,97</u>
Totale entrate correnti	€	5.271.789,59
Titolo 1 Spese correnti	€	4.946.589,59
Titolo 3 Rimborso mutui	€	<u>325.200,00</u>
Totale spese correnti	€	5.271.789,59

E' stato quindi osservato il principio stabilito dal primo comma dell'art. 162 del TUEL, secondo il quale la situazione economica finanziaria non può rappresentare un disavanzo.

2.3) Verifica equilibrio parte conto capitale

L'equilibrio di parte capitale viene raggiunto applicando una quota di € 84.200,52 dell'avanzo presunto 2012 come evidenziato nel seguente prospetto

Titolo 3 Entrate da alienazioni e trasferimenti	€	1.704.838,76
Titolo 4 Entrate da accensione di prestiti	€	0,00
Avanzo applicato alle spese in conto capitale	€	<u>84.200,52</u>
Totale entrate in conto capitale	€	1.789.039,28
Totale spese in conto capitale	€	1.789.039,28



2.4) Verifica equilibrio parte corrente nel bilancio pluriennale

Anno 2014

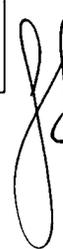
L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del TUEL, nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Titolo 1 Entrate derivate	€	5.171.865,59
Titolo 2 Entrate proprie	€	409.500,00
Avanzo vincolato alle spese correnti	€	<u>0,00</u>
Totale entrate correnti	€	5.581.365,59
Titolo 1 Spese correnti	€	5.256.165,59
Titolo 3 Rimborso mutui	€	<u>325.200,00</u>
Totale spese correnti	€	5.581.365,59

Anno 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del TUEL, nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Titolo 1 Entrate derivate	€	5.171.865,59
Titolo 2 Entrate proprie	€	409.500,00
Avanzo vincolato alle spese correnti	€	<u>0,00</u>
Totale entrate correnti	€	5.581.365,59
Titolo 1 Spese correnti	€	5.256.165,59
Titolo 3 Rimborso mutui	€	<u>325.200,00</u>
Totale spese correnti	€	5.581.365,59



3) VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' PREVISIONI ANNO 2013

Sono riportate di seguito le previsioni complessive di competenza. Le previsioni assumono quale termine di riferimento il bilancio definitivo dell'esercizio 2011 e quello assestato dell'esercizio 2012

ENTRATE		Definitivo 2011	Assestato 2012	Previsioni 2013
TITOLO I				
entrate derivate	€	5.616.261,06	4.443.615,22	4.448.907,62
TITOLO II				
entrate proprie	€	531.354,95	548.020,80	446.249,00
TITOLO III				
entrate in conto capitale	€	3.446.261,50	2.942.441,44	1.704.838,76
TITOLO IV				
entrate da accensione prestiti	€	0,00	0,00	0,00
TITOLO V				
entrate da servizi c/terzi	€	427.695,54	772.000,00	632.000,00
Avanzo applicato	€	729.968,83	1.006.940,44	460.833,49
TOTALE ENTRATE	€	10.751.541,88	9.713.017,90	7.692.828,87
SPESE				
TITOLO I				
spese correnti	€	5.701.651,07	5.596.021,15	4.946.589,59
TITOLO II				
spese in conto capitale	€	3.469.366,02	2.967.726,75	1.789.039,28
TITOLO III				
spese rimborso mutui	€	361.297,67	377.270,00	325.200,00
TITOLO IV				
spese per servizi c/terzi	€	427.695,54	772.000,00	632.000,00
TOTALE SPESE	€	9.960.010,30	9.713.017,90	7.692.828,87

Le previsioni complessive di competenza relative all'esercizio 2013 sono state analizzate dallo scrivente Revisore sulla base delle dinamiche economiche-finanziarie dell'Ente relative alle entrate e alle spese dell'esercizio precedente. Alla luce di tale confronto si osserva che:

- le previsioni di entrata sono state ipotizzate sulla base delle disposizioni legislative



in vigore, tenuto conto della valutazione del gettito effettivamente accertabile per le diverse voci di entrata, nella convinzione che la Regione Lombardia riveda i criteri di ripartizione dei finanziamenti;

- le previsioni per l'anno 2013 per quanto attiene alle spese correnti considerano sia le uscite previste dagli obblighi legislativi e contrattuali che gli interventi disposti dall'Amministrazione e sono state stimate con prudenza, sulla base delle risultanze del bilancio precedente e delle condizioni di precarietà finanziaria in cui versano le Comunità, attuando una revisione dei fabbisogni e utilizzando criteri di economia con l'intento di contenere la spesa pubblica;
- le stime appaiono coerenti e congrue, poiché vi è coesione tra i vari elementi di spesa e vi è proporzionalità tra risorse ed interventi come attestato nel parere rilasciato dal responsabile del servizio finanziario.

3.1) Analisi delle principali poste delle entrate correnti

Complessivamente le entrate correnti di cui al Titolo I e II previste per l'anno 2013 ammontano a € 4.895.156,62. L'attendibilità delle previsioni di entrata contenute nel bilancio di previsione 2013 è stata verificata ponendo a confronto le previsioni assestate dell'esercizio 2012, fermo restando che gli equilibri di bilancio vengono rispettati utilizzando la quota di fondi della Legge 97/94 pari a euro 139.925,00 per coprire una quota parte delle rate dei mutui in ammortamento.

Entrate da trasferimenti

Il Revisore dei conti dà atto che le previsioni di entrata dei trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti del settore pubblico sono congrue.

Tali entrate concorrono in modo determinante alla realizzazione degli equilibri di bilancio, ovvero alla copertura delle spese necessarie al funzionamento ordinario dell'Ente e se ne presenta la seguente sintesi:



ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI				
TITOLO I		<i>Accertato 2011</i>	<i>Assestato 20112</i>	<i>Previsione 2013</i>
Trasferimenti dello Stato	€	274.495,92	175.855,78	163.550,00
Trasferimenti correnti dalla Regione	€	1.381.581,05	606.684,56	864.100,00
Trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	€	132.994,94	111.687,96	103.611,00
Trasferimenti da altri enti settore pubblico	€	3.822.189,15	3.549.386,92	3.317.646,62
TITOLO I - Entrate da trasferimenti	€	5.611.261,06	4.443.615,22	4.448.907,62

Le entrate derivate dai trasferimenti dello Stato riguardano il contributo statale per lo sviluppo investimenti e il contributo per le funzioni associate.

Vengono riproposti anche per l'anno 2013 i contributi regionali previsti dalla Legge 25/97 non avendo la Regione Lombardia approvato nuovi criteri di riparto. Il Revisore prende atto che l'Ente ha compilato la tabella prevista dal DPR 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla Regione Lombardia e predisposta ai sensi dell'art. 165, comma 12, del TUEL.

Il Revisore prende atto inoltre che non è previsto alcun contributo corrente da organismi comunitari ed internazionali.

Il Revisore dà atto che sono state previste entrate da altri Enti del settore pubblico dovute essenzialmente ai servizi delegati dai Comuni per la gestione del Piano di Zona Alto Sebino e Basso Sebino e per i servizi sociali.



Entrate extratributarie

ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI E DEI SERVIZI				
TITOLO II		<i>Accertato 2011</i>	<i>Assestato 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
Proventi dei servizi pubblici	€	83.187,51	111.925,00	92.000,00
Proventi dei beni dell'Ente	€	25.536,88	42.000,00	55.000,00
Interessi attivi giacenze cassa	€	10.019,86	3.000,00	8.000,00
Proventi diversi	€	412.610,70	391.095,80	291.249,00
TITOLO 2 - Entrate proprie	€	531.354,95	548.020,80	446.249,00

Il Revisore ritiene congrue le poste iscritte in bilancio per le entrate dalla gestione dei beni e dei servizi.

3.2) Analisi delle principali poste delle spese correnti

Le spese correnti sono state stimate nella considerazione del proseguimento dell'attività degli uffici, dando copertura finanziaria alle spese obbligatorie ed incompressibili, quali il costo del personale, l'ammortamento dei mutui, le spese generali necessarie per far funzionare l'Ente (riscaldamento, utenze elettriche e telefoniche, contratti pluriennali siglati in precedenza, ecc.). La contrazione è significativa e scaturisce dalla impossibilità di finanziare gli interventi con la stessa portata degli anni precedenti per la riduzione delle risorse attribuite dalla Regione alle Comunità Montane.

Diminuiscono gli stanziamenti di ogni genere, non residuano significative disponibilità dopo aver dato copertura alle spese fisse e semifisse. In altre parole l'Ente ha operato in modo da ipotizzare il mantenimento dei servizi conservandone un livello apprezzabile pur abbattendo i costi di gestione stessi.



L'attendibilità della previsione di spesa contenuta nel bilancio per l'esercizio 2013 è stata ottenuta ponendo a confronto i dati delle previsioni definitive dell'esercizio 2011 e quelle assestate relative all'esercizio 2012.

SPESE CORRENTI				
		<i>Impegnato 2011</i>	<i>Assestato 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
Funzione 1				
Amministrazione generale	€	847.375,90	915.994,40	871.120,10
Funzione 2				
Istruzione pubblica e cultura	€	26.290,00	23.680,00	14.620,00
Funzione 3				
Settore sportivo- ricreativo-turismo	€	467.677,05	70.910,25	62.990,00
Funzione 4				
Gestione del territorio - Tutela ambiente	€	919.302,12	1.003.343,81	574.359,00
Funzione 5				
Settore sociale	€	3.348.957,57	3.494.477,59	3.353.475,49
Funzione 6				
Sviluppo economico	€	92.048,43	87.615,00	70.025,00
TITOLO 1 - Spese correnti	€	5.701.651,07	5.596.021,05	4.946.589,59
TITOLO 3 - Rimborsamento quota capitale mutui	€	361.297,67	377.270,00	325.200,00
TOTALE	€	6.062.948,74	5.973.291,05	5.271.789,59

Per analizzare in dettaglio l'incidenza delle singole spese è significativo esaminarne la composizione secondo la classificazione per interventi, come si evince dalla tabella di seguito presentata.

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI			
		Previsione 2013	Percentuale
<i>Intervento 1</i>			
Spese del personale	€	796.672,00	16,11%
<i>Intervento 2</i>			
Acquisto beni di consumo e/o materie	€	63.094,00	1,28%
<i>Intervento 3</i>			
Prestazioni di servizi	€	3.315.289,22	67,02%
<i>Intervento 4</i>			
Utilizzo beni di terzi	€	26.675,00	0,54%
<i>Intervento 5</i>			
Trasferimenti	€	458.681,27	9,27%
<i>Intervento 6</i>			
Interessi passivi e oneri finanziari	€	144.790,00	2,93%
<i>Intervento 7</i>			
Imposte e tasse	€	97.108,00	1,96%
<i>Intervento 8</i>			
Oneri straordinari della gestione corrente	€	0,00	0,00%
<i>Intervento 9</i>			
Ammortamenti	€	0,00	0,00%
<i>Intervento 10</i>			
Fondo svalutazione crediti	€	100,00	0,00%
<i>Intervento 11</i>			
Fondo di riserva	€	44.180,10	0,89%
TOTALE SPESE CORRENTI	€	4.946.589,59	100,00%

Dall'esame della tabella emerge che:

Spese per il personale

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi rispetta, in via generale, le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006, come modificato dal D.L. n. 16/2012, che recita che gli Enti non sottoposti al Patto di Stabilità devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure tese a garantire che le spese per il personale non superino il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Come dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nel suo parere, nelle spese del personale 2013 è stata prevista la quota del 1% a carico dell'Ente della previdenza complementare nel caso il personale aderisca al fondo Perseo.

Prestazioni di servizi

Sono rilevanti per volumi i servizi acquistati che attengono alla funzione riguardante il settore sociale, che da solo assorbe ben € 2.861.594,22 oltre a quelli necessari per garantire il funzionamento dell'ente che ne assorbe € 288.650,00.

Spese per trasferimenti

Le spese per trasferimenti attengono principalmente al settore sociale per i trasferimenti per buoni sociali e per i trasferimenti di cui alla ex circolare regionale n. 4.

Interessi passivi e oneri finanziari

E' stato controllato l'elenco dei mutui in ammortamento, esso comporta un carico annuo per il 2013 di € 144.698,69 per interessi. La spesa imputata a bilancio corrisponde sia in linea interesse che in linea capitale ed è contenuta entro i limiti di legge.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva ordinario è stato previsto nel rispetto delle disposizioni normative di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000, esso assume il valore di € 44.180,10.

Fondo svalutazione crediti

E' stato previsto uno stanziamento minimo di euro 100,00 calcolato con riferimento ai residui attivi aventi anzianità superiore a 5 anni relativi al Titolo II ammontanti a euro 364,00 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella L. 135/2012.



3.3) Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale

La tabella sottostante rappresenta un accorpamento significativo di tali entrate.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE		<i>Previsione 2013</i>
<i>Titolo 3</i>		
Trasferimento regionale L.R. 7/2000	€	300.000,00
Trasferimenti Regionali L.R. 11/98	€	12.550,00
Trasferimenti Regionali ex L.R. 7/2000	€	200.000,00
Trasferimenti Regionali ex L.R. 25/2007	€	1.192.288,76
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI	€	1.704.838,76
<i>Titolo 4</i>		
TOTALE ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€	0,00
Da avanzo di amministrazione applicato	€	84.200,52
Da avanzo economico	€	0,00
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	€	1.789.039,28
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	€	1.789.039,28

Le entrate in conto capitale di cui al Titolo III registrano, in previsione, un decremento significativo rispetto alle previsioni assestate del 2012 dovuto essenzialmente al venir meno del contributo del ministero per opere di recupero ambientale e per il venir meno del contributo BIM oltre alla mancata previsione nel 2013 di risorse per Bando CARIPLO.

Per il 2013 non è previsto il ricorso all'anticipazione di cassa né il ricorso a nuovo indebitamento.

Capacità di indebitamento

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	6.147.616,01
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	368.856,96
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	144.790,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,36%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	224.066,96

3.4) Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale

In merito alle spese in conto capitale il Revisore si limita ad osservare che le previsioni di spesa sono coerenti con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dall'organo volitivo.

Lo scenario di incertezza sul futuro delle Comunità Montane ha determinato la necessità di procedere con cautela nelle previsioni di investimenti futuri, salvo procedere poi alle opportune variazioni una volta che sarà chiaro il quadro delle risorse su cui poter effettivamente contare.

SPESE IN CONTO CAPITALE				
		<i>Impegnato 2011</i>	<i>Assestato 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
Funzione 1				
Amministrazione generale	€	0,00	0,00	0,00
Funzione 2				
Istruzione pubblica e cultura	€	0,00	0,00	0,00
Funzione 3				
Settore sportivo- ricreativo-turismo	€	514.473,92	70.000,00	60.000,00
Funzione 4				
Gestione del territorio - Tutela ambiente	€	1.297.754,00	1.109.531,24	19.526,96
Funzione 5				
Settore sociale	€	600.000,00	301.186,20	0,00
Funzione 6				
Sviluppo economico	€	1.057.138,10	1.487.009,31	1.709.512,32
TITOLO 1 - Spese in conto capitale	€	3.469.366,02	2.967.726,75	1.789.039,28

Nel corso del 2013 sono stati ipotizzati investimenti per euro 1.789.039,28 e si escludono i trasferimenti di cui alle L.R. 31/2008 e n. 25/2007 gli interventi attengono:

- Manutenzione straordinaria ciclovia Val Cavallina € 60.000,00
(finanziata con trasferimenti regionali)
- Acquisto attrezzature squadre antincendio € 19.526,96
(finanziata con avanzo e trasferimenti regionali)



4) BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Nel contesto di incertezza operativa e delle sempre più ridotte disponibilità economiche che hanno messo in seria difficoltà la predisposizione del bilancio di previsione 2013, la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi non ha potuto procedere ad una dettagliata programmazione triennale. Ciò spiega quindi la programmazione piuttosto “tecnica” per la parte istituzione e molto prudente per la parte degli investimenti che ha determinato la volontà di presentare gli stanziamenti per gli esercizi 2014 e 2015 con gli stessi importi.

Il Revisore dei conti dà atto che il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 è comunque redatto in conformità all'art. 171 del D.Lgs. n. 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96. Il Testo Unico prevede appunto che al bilancio di previsione sia allegato un bilancio pluriennale di pari durata a quello della Regione di appartenenza. Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi e indica per ciascuno l'ammontare delle spese correnti di gestione – distinte in *consolidate* e di *sviluppo* – e delle spese di investimento – distinte per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015.

Le previsioni pluriennali 2013-2015 suddivise per titoli, presentano la seguente situazione:

BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015					
ENTRATE		Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale
TITOLO I					
Entrate derivate	€	4.448.907,62	5.171.865,59	5.171.865,59	14.792.638,80
TITOLO II					
Entrate proprie	€	446.249,00	409.500,00	409.500,00	1.265.249,00
TITOLO III					
Entrate da alienazioni e trasf.	€	1.704.838,76	1.152.910,25	512.550,00	3.370.299,01
TITOLO IV					
Entrate da accensione prestiti	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato	€	460.833,49	0,00	0,00	460.833,49
TOTALE ENTRATE	€	7.060.828,87	6.734.275,84	6.093.915,59	19.889.020,30



SPESE		Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale
TITOLO I					
Spese correnti	€	4.946.589,59	5.256.165,59	5.256.165,59	15.458.920,77
TITOLO II					
Spese in conto capitale	€	1.789.039,28	1.152.910,25	512.550,00	3.454.499,53
TITOLO III					
Spese rimborso mutui	€	325.200,00	325.200,00	325.200,00	975.600,00
TOTALE SPESE	€	7.060.828,87	6.734.275,84	6.093.915,59	19.889.020,30

Il Revisore dei conti dà atto che la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, predisposta dalla Giunta Esecutiva secondo il modello approvato con il DPR n. 326/98, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio annuale e pluriennale. La sua redazione ha seguito le fasi relative alla ricognizione dei dati fisici e dell'illustrazione delle caratteristiche generali (popolazione, territorio, personale, organismi gestionali, ecc.), alla valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate, all'esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento. Inoltre ciascun programma indica le scelte adottate e le finalità da conseguire, le risorse umane e strumentali da utilizzare, individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le conseguenti risorse. Ogni programma spiega le scelte, gli obiettivi e le finalità da conseguire fornendo adeguata dimostrazione della loro coerenza con le previsioni annuali e pluriennali, con gli strumenti programmatori vigenti (Piano Urbanistico, Piano Socio Economico, Piani di assestamento dei beni silvo-pastorali), con gli accordi di programma vigenti, con il programma triennale e con l'elenco annuale dei lavori pubblici.

5) CONCLUSIONI

Il Revisore dei conti, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera quanto segue:

- 1) sono congrue le previsioni di parte corrente dell'anno 2013 e sono attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2011;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- 2) sono congrue le previsioni di parte corrente pluriennali in quanto rilevano:
 - i riflessi delle decisioni già assunte e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale programmatica;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dall'assunzione di prestiti;
- 3) riguardo alle spese per gli investimenti è adeguata la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e risulta coerente al programma triennale dei lavori pubblici e con il programma amministrativo

Tutto ciò premesso il Revisore dei conti,

esprime parere favorevole

sulle proposte relative al bilancio di previsione dell'esercizio 2013, al bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015 della Comunità montana dei Laghi Bergamaschi, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000.

Love, 27 febbraio 2013

Il Revisore dei Conti
Selogni Dott.ssa Giuseppina
